



Università Telematica UNITELMA SAPIENZA

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1. Sistema di AQ a livello di Ateneo

1.1 Parte Generale

L'Università degli Studi di Roma Unitelma Sapienza è stata istituita dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Miur - con Decreto del 7 maggio 2004. È una delle 11 università telematiche autorizzate dal Ministero a rilasciare titoli di studio aventi valore legale, ma è l'unica direttamente legata al più grande Ateneo pubblico italiano, Sapienza Università di Roma: Unitelma infatti opera grazie all'impegno di una società consortile il cui socio di maggioranza è proprio Sapienza Università di Roma; gli altri soci sono Unipa E-learning, Accademia Nazionale di Medicina e IAL – "Innovazione, Apprendimento, Lavoro". L'Università, sin dalla sua nascita, si rivolge in particolar modo alla Pubblica Amministrazione formando funzionari e dirigenti nei vari settori, ma vanta tra i suoi studenti anche manager di aziende private, professionisti della società dell'informazione e dell'area economica e finanziaria.

Unitelma Sapienza - tramite l'utilizzo di metodologie e tecnologie informatiche avanzate nella formazione a distanza - promuove attività di ricerca, didattiche e formative in grado di coniugare i saperi giuridici, economici e manageriali necessari per gestire organizzazioni e sistemi aziendali complessi nella "società della conoscenza".

L'Università ha una variegata offerta formativa: corsi di laurea e di laurea magistrale in campo giuridico ed economico; master di I e di II livello nelle aree giuridico-economiche, della sanità, dello sviluppo tecnologico e della Pubblica amministrazione; corsi di formazione e di aggiornamento per numerose figure professionali.

Unitelma Sapienza ha adottato, sin dal 2008, un sistema di gestione aziendale conforme al modello descritto nella norma internazionale UNI EN ISO 9001.

Unitelma Sapienza, a livello di strutture centrali per l'Assicurazione della Qualità, ha istituito dal maggio 2013 il Presidio di Qualità di Ateneo – PQA (D.R. n.19). L'attività posta in essere dal PQA è oggetto di controllo e valutazione da parte del Nucleo, attraverso l'esame della documentazione ufficiale prodotta, nonché dell'esito delle azioni intraprese anche alla luce delle osservazioni sulle criticità espresse dalla Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV) in occasione della visita per l'accreditamento nel novembre 2015. Il Nucleo inoltre incontra almeno una volta all'anno il PQA per un confronto diretto tra i due organi.

Nell'anno di riferimento della presente relazione, il PQA ha effettuato riunioni a cadenza mensile sulla base di un calendario stabilito all'inizio dell'anno. Il PQA, nell'ambito dell'attività di sorveglianza del livello qualitativo delle attività didattico-formative e di ricerca, ha provveduto a formulare linee guida e specifiche indicazioni affinché le procedure

AVA trovassero attuazione nell'attività delle Commissioni di gestione della qualità dei CdS. A tal riguardo si ricorda che la Commissione di Gestione dell'AQ (CGAQ - già Gruppo di Riesame) del Corso di Studio (CdS) svolge tutte le attività relative al monitoraggio annuale e al riesame ciclico del CdS, con particolare riferimento all'individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS e alla contestuale definizione delle azioni correttive da intraprendere; è altresì responsabile dell'aggiornamento dei quadri SUA-CdS.

Il PQA provvede, inoltre, al monitoraggio della raccolta dati relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti previste dai questionari ANVUR.

Sin dalla sua istituzione, il PQA ha stabilito di elaborare, entro la prima metà dell'anno successivo a quello di analisi, una relazione sull'attività in cui si distinguono gli interventi in materia di qualità della didattica e della ricerca. Il documento in questione, oltre ad essere caricato sul sito di Ateneo nella sezione Presidio di Qualità, è inviato al Nucleo di valutazione, al Rettore e a tutti gli altri organi di controllo e gestione della qualità di Ateneo; infine viene caricato nella sezione Intranet prevista sulla piattaforma e-learning a cui hanno accesso tutti i docenti. Attraverso questa condivisione documentale tutti gli Organi di Ateneo possono avere contezza dell'attività di supervisione e dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ in Unitelma Sapienza definite sulla base degli indirizzi formulati dalla Governance.

A livello di strutture decentrate, Unitelma Sapienza ha istituito dall'anno 2013 la Commissione paritetica docenti studenti - CPDS. L'iniziale composizione era solo parzialmente rappresentativa degli studenti iscritti ai corsi di studio erogati dall'Ateneo; successivamente è stata adottata una composizione rappresentativa di tutti i corsi di studio. Nel corso dell'anno 2017 la CPDS ha effettuato tre riunioni, i cui verbali sono stati inviati a Rettore, Direttore Generale e Direttore di Dipartimento, nonché all'Area coordinamento della didattica e relazioni internazionali e all'Area Ricerca e Qualità. I verbali sono consultabili presso la rete Intranet a cui il Nucleo di valutazione ha accesso attraverso proprie credenziali.

1.2 Sostenibilità dell'offerta formativa

DIMENSIONE PERSONALE DOCENTE – Nell'anno accademico 2016 - 2017 il corpo docente incardinato in Unitelma Sapienza è stato costituito da 30 unità (7 professori ordinari, 9 professori associati, 14 ricercatori) a cui si devono aggiungere 13 professori straordinari e 2 docenti art. 23 L. 240/10, per un totale di 45 unità. Questo importante sforzo organizzativo e finanziario è stato realizzato sia per soddisfare i requisiti quantitativi e qualitativi della docenza richiesti dalle norme ministeriali, sia per migliorare l'offerta didattica dei corsi di studio attivati per l'a.a. 2015-2016. Come già previsto negli anni accademici precedenti, tutti gli ordinamenti dei corsi di laurea e laurea magistrale sono stati declinati in percorsi curriculari; per il corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza, per cui non era possibile attivare la suddetta modifica, sono stati concepiti percorsi didattici con un maggior numero di insegnamenti opzionali. Inoltre, nel corso di laurea magistrale in Economia, management e innovazione - CLEMI (LM-77) è stato attivato un terzo curriculum in "Economy, technology, innovation" erogato in lingua inglese.

L'attuale offerta formativa di Unitelma Sapienza risulta così organizzata:

2 Corsi di laurea;

2 Corsi di laurea magistrale;

1 Corso di laurea magistrale interateneo;

1 Corso di laurea magistrale a ciclo unico.

DIMENSIONE INFRASTRUTTURE - Accanto alle risorse di docenza, l'Ateneo ha migliorato gli spazi per consentire un adeguato svolgimento dell'attività di ricerca (studi dei docenti, sale riunioni) e di didattica (ricevimento studenti in presenza e a distanza, nuove sale di registrazione delle video lezioni). L'Ateneo si è dotato, inoltre, di una Sala Multimediale con telecamere HD, video proiettore con funzione di lavagna LIM, microfoni wireless e wired, mixer audio, server regia con mixer video: questo spazio è stato creato non solo per poter realizzare registrazioni di video, ma anche per consentire l'organizzazione di conferenze in streaming in diretta webTV, video conference con CISCO Webex e registrazioni video con green screen per post produzione. Relativamente agli spazi necessari per svolgere gli esami di verifica e per la discussione delle tesi di laurea e di master, l'Ateneo, in collaborazione con Sapienza Università di Roma, ha avviato un processo di miglioramento infrastrutturale degli spazi già oggi a disposizione di Unitelma Sapienza. Infatti, nel corso dell'anno 2017 l'Aula Magna, posta al piano terra è stata totalmente ristrutturata e dotata di una LIM, un monitor 60" per visualizzazioni, prese elettriche e dati per ognuna delle ottanta postazioni, connessione e apparati di visualizzazione e comando delle apparecchiature multimediali direttamente installate sulla cattedra docenti/relatori.

Unitelma Sapienza, non disponendo di una propria biblioteca fisica, nel corso del 2017 ha continuato a beneficiare

dell'accordo con Sapienza Università di Roma, che disciplina l'accesso in remoto al patrimonio bibliotecario della Sapienza nonché la possibilità di accesso fisico alle singole biblioteche.

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato, inoltre, la documentazione ricevuta da parte del Cineca relativa alla descrizione del servizio e-learning ossia relativamente al Servizio di streaming e al Servizio L2L. Il Nucleo ritiene soddisfacente la dotazione tecnica dell'Ateneo.

1.3 Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Unitelma Sapienza, in considerazione del particolare profilo dei propri studenti (lontananza fisica dalla sede dell'Università; ridotta disponibilità di tempo; compresenza di studio e lavoro), ha diversificato gli strumenti di supporto all'apprendimento in funzione delle loro specifiche esigenze. A tal riguardo, l'Ateneo ha istituito una serie di servizi di supporto alle diverse categorie di studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nell'ambito dell'orientamento e del tutorato.

Orientamento - Nel corso dell'a.a. 2016-2017 l'Ateneo ha implementato il percorso di "Orientamento e sviluppo delle competenze", attivato negli scorsi anni e rivolto primariamente agli studenti neo iscritti. Attualmente il percorso prevede uno Sportello di Orientamento mediante cui gli studenti possono fruire di un colloquio per esaminare problemi legati allo studio e/o al proprio progetto personale e professionale e una serie di Laboratori di sviluppo delle competenze che forniscono agli studenti, anche lavoratori, gli elementi e le strategie comportamentali necessarie per implementare le proprie soft skill, utili per aver successo nel mondo del lavoro.

Tutoring – Nell'a.a. 2016–2017 l'Ateneo ha incrementato di una unità il numero dei "tutor di processo" responsabili del controllo sull'andamento dello studio, l'effettuazione degli esami e il livello di rendimento degli studenti sia immatricolati che iscritti, mentre nell'ambito dei servizi di assistenza didattica sono stati nominati 23 tutor disciplinari con il compito di supportare il processo di apprendimento di contenuti specifici.

Nel corso dell'anno 2017 i tutor di processo hanno svolto attività di assistenza ad personam a circa 90 studenti immatricolati e a più di 700 studenti già iscritti.

La segreteria studenti svolge un ricevimento al pubblico: dal lunedì al giovedì 10:00 – 12:00, 15:00 – 17:00, il venerdì 10:00 – 12:00. È stato inoltre previsto un ricevimento personalizzato con gli studenti nel pieno rispetto della normativa sulla tutela della privacy. Lo studente, oltre a ricevere assistenza tramite email (risposta entro 24 ore lavorative), può essere supportato dall'attività del Contact Center, che svolge ricevimento telefonico dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00, fornendo informazioni generali e risoluzioni a problematiche in tempo reale. Nel corso dell'a.a. 2016-2017 sono state gestite 53.887 chiamate.

Si evidenziano alcune attività volte al miglioramento nell'area servizi agli studenti:

- Una persona dedicata all'iter amministrativo relativo al conseguimento titolo;
- Valutazioni CFU pre-immatricolazioni nell'arco medio di 48 ore;
- Modifica del report di connessione audio/video in moodle, più funzionale nell'utilizzo e più chiaro nel certificato emesso.

Infine si rileva un miglioramento della qualità del servizio relativo all'invio dei dati per il popolamento dell'Anagrafe Nazionale Studenti (ANS) del MIUR.

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

Si riporta in allegato la sezione "Sistema di AQ a livello dei CdS" della Relazione del Nucleo di Valutazione, in quanto sono presenti tabelle e grafici che non possono essere copiati nella parte testuale.

Documenti allegati:

- 2.Sistema di AQ a livello dei CdS_Relazione NdV 2018.pdf Sistema di AQ a livello dei CdS_Relazione NdV 2018 [Inserito il: 29/10/2018 14:22]

3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Nel corso nell'anno 2017 il Nucleo ha elaborato un sistema di valutazione dei prodotti di ricerca, da applicare all'attività dei docenti Unitelma Sapienza, basato su semplici linee direttrici. Sono stati presi in considerazione:

- a) per i settori non bibliometrici, articoli su riviste e monografie;*
- b) per i settori bibliometrici, articoli su riviste e brevetti;*
- c) l'acquisizione di finanziamenti per la ricerca da enti pubblici e privati nazionali ed internazionali (sia per settori bibliometrici che per settori non bibliometrici).*

Il Nucleo di Valutazione ha proceduto alla valutazione dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori per gli anni 2015 e 2016, utilizzando i criteri sotto riportati:

- 1) PER I SETTORI BIBLIOMETRICI – ha confrontato il valore medio del fattore di impatto delle pubblicazioni con il valore medio del fattore di impatto delle riviste scientifiche del settore disciplinare;*
- 2) PER SETTORI NON BIBLIOMETRICI – ha tenuto conto della presenza delle pubblicazioni in riviste di Classe A ovvero di Classe B (v. elenco ANVUR riviste classe A e riviste scientifiche per settori non bibliometrici); le monografie sono state valutate solo in ambiti non bibliometrici tenendo conto della Casa Editrice presso la quale sono state pubblicate e dell'eventuale inserimento in una collana editoriale ben riconosciuta dagli studiosi della disciplina. In caso di verifica positiva riguardo ad almeno uno dei due requisiti di cui sopra la pubblicazione di una monografia è considerata equivalente alla pubblicazione di due articoli su rivista di fascia A. Per le pubblicazioni in collaborazione: in ambito non bibliometrico agli articoli a due nomi e a tre o più nomi è stata attribuita una valutazione rispettivamente del 70% e del 50% delle pubblicazioni della medesima classe e tipologia ad un solo nome.*

In ambito bibliometrico agli articoli a due nomi e a tre o più nomi è stata attribuita una valutazione rispettivamente di 80% e 60 % delle pubblicazioni della medesima classe e tipologia ad un solo nome.

È stato riscontrato che il quadro complessivo dell'attività di ricerca dei docenti del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economiche è decisamente positivo e testimonia il forte impegno dell'Ateneo per un costante miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività di ricerca. Da questa valutazione è emerso che il finanziamento di progetti di ricerca sul bilancio di Unitelma Sapienza è un elemento essenziale per il conseguimento degli obiettivi di ricerca che l'Ateneo persegue.

Il Nucleo ritiene di dover segnalare che il buon risultato complessivo potrebbe essere vanificato in una prossima valutazione dell'ANVUR, dalla presenza di alcuni ricercatori inattivi (9% del totale). Il Nucleo sollecita l'Ateneo a trovare opportunità di stimolo per questi ricercatori, sensibilizzandoli al problema e cercando la collaborazione nei docenti delle rispettive discipline più attivi e produttivi.

4. Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo, nel corso della sua attività annuale, organizza almeno un incontro con i CdS e con il PQA e laddove necessario procede all'analisi della documentazione prodotta dai predetti organi. Il Nucleo sta sviluppando un organico sistema di pianificazione delle audizioni sia con le strutture centrali per l'AQ (PQA) che con le strutture decentrate (Consiglio di Corso di Studio, CPDS, Commissione per la gestione della qualità di CdS ecc.).

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

La finalità della rilevazione è verificare la qualità della didattica erogata al fine di promuovere azioni correttive, laddove necessarie, da attuarsi a cura degli organi di governo dell'Ateneo.

A questo scopo l'Università Unitelma Sapienza nel corso dell'a.a. 2016/2017 ha attivato, come nei precedenti anni accademici, i questionari previsti dall'ANVUR relativamente alla valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti e non.

2. Modalità di rilevazione

L'opinione degli studenti è stata rilevata predisponendo i questionari e rendendoli disponibili on-line sul sito web istituzionale, nella sezione amministrativa riservata agli studenti. I questionari sono stati erogati agli studenti al momento della prenotazione ad ogni appello d'esame previsto per ciascun insegnamento attivo in un CdS. Nello specifico sono stati attivati i seguenti questionari:

1. Scheda 1 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line;

2. Scheda 3 bis - Compilata per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame

Per l'a.a. 2016/2017, il numero di questionari compilati è stato pari a 2963.

Si segnala che le tabelle sono state elaborate con un arrotondamento alla prima cifra decimale relativamente ai valori percentuali.

I Corsi di studio oggetto della rilevazione sono i seguenti:

CLEA - Laurea: Scienze dell'economia aziendale;

CLEMI - Laurea magistrale: Economia, management e innovazione;

SCAMS - Laurea: Scienze dell'amministrazione e della sicurezza;

MOPS - Laurea magistrale: Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie;

LMG01 - Laurea magistrale a ciclo unico: Laurea in Giurisprudenza.

Per il corso di laurea interateneo in Archeologia classica erogato in lingua in inglese, non essendo stata ancora svolta alcuna sessione di esame alla data di redazione della presente Relazione, non sono disponibili dati relativi alla valutazione della didattica.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

I Risultati della rilevazione sono riportati nel documento in allegato, dal nome "Rilevazione opinioni studenti a.a. 2016_17_versione 1.4"

Documenti allegati:

- *_19.04.2018_ Opinioni degli Studenti 2016-2017_UNITELMASAPIENZA.pdf* Dati relativi alla rilevazione delle Opinioni degli Studenti 2016-2017 [Inserito il: 19/06/2018 11:49]

4. Utilizzazione dei risultati

Il Nucleo trasmette la propria Relazione ai diversi Organi dell'Ateneo, affinché essi possano trarne utili indicazioni. Il documento finale viene caricato e condiviso in un'apposita sezione prevista nella piattaforma e-learning di Ateneo denominata "Intranet Unitelma Sapienza" a cui hanno accesso tutti i docenti che hanno l'account identificativo alla piattaforma. Nello specifico, la Relazione potrà essere utile per:

- *Organi di Governo: soprattutto per gli aspetti inerenti le infrastrutture, aule per esami, piattaforma informatica;*
- *Organi Accademici: per gli aspetti inerenti la qualità della didattica, dell'assistenza allo studio e in generale le attività di docenti e tutor;*
- *Presidio di Qualità: al fine di identificare, partendo dagli aspetti critici, i possibili elementi di miglioramento qualitativo e ulteriori strumenti e metodi per l'acquisizione di maggiori informazioni, anche per gli indicatori che hanno prodotto informazioni contrastanti.*

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

L'indagine per l'anno accademico 2016-2017 conferma la qualità del corpo docente in termini di chiarezza espositiva e capacità motivazionale come punto di forza.

Tuttavia, nonostante le politiche di investimenti dell'Ateneo avviate degli ultimi anni, e sebbene il grado complessivo di gradimento sia ancora elevato, si evidenziano alcuni incrementi di giudizi non positivi sul grado di soddisfazione relativo al servizio di tutoraggio, alla didattica integrativa, alla modulazione del carico didattico, all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti dei programmi di esame. Sebbene globalmente il servizio di tutoraggio abbia raggiunto una valutazione positiva, il 7,5% dei rispondenti si dichiara poco soddisfatto. La valutazione della rispondenza del carico didattico rispetto ai crediti si mantiene tendenzialmente al livello dell'anno precedente.

È emersa inoltre una valutazione negativa delle attività del servizio del tutoraggio di processo; il Nucleo ha verificato una carenza effettiva di personale dedicato a tale servizio.

Alla luce di queste criticità il Nucleo di valutazione individua le seguenti azioni correttive:

Tutoraggio disciplinare: il NdV ribadisce quanto già segnalato nel passato agli organi di governo, al PQ ai Presidenti dei CdS ovvero l'importanza di una accurata selezione dei tutor. Il Nucleo ha esaminato nel corso 2017 i CV dei tutor disciplinari che generalmente appaiono congruenti con i compiti assegnati;

Tutoraggio di processo: il Nucleo raccomanda un aumento del personale preposto a tale attività;

Carico didattico – Crediti: come già esplicitato in passato, il NdV invita i CdS sia a studiare la concreta possibilità di prove in itinere che potrebbero motivare gli studenti e aiutarli a superare gli esami con programmi più vasti che a procedere a un ulteriore coordinamento dei programmi dei corsi allo scopo di evitare sovrapposizioni degli argomenti trattati.

Questo invito è stato formalmente indirizzato ai Presidenti dei CdS in un'apposita riunione indetta dal Nucleo (seduta del 12 dicembre 2017).

Didattica integrativa: con riferimento all'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni, il NdV ritiene che la valutazione degli studenti di queste attività fornisca importanti indicazioni per una università telematica che dovrebbe essere caratterizzata da un'elevata capacità di utilizzare strumenti complementari alle lezioni per favorire l'apprendimento. Il NdV invita i docenti ad uno sforzo volto ad utilizzare in tutta la loro potenzialità gli strumenti telematici che possono migliorare la qualità dell'apprendimento.

L'aumento delle risposte negative rispetto all'a.a. precedente induce il NdV a chiedere agli Organi di Ateneo una riflessione approfondita sul tema, riflessione alla quale dovrebbe seguire in tempi brevi un'azione correttiva.

Conoscenze preliminari: una percentuale non piccola degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame. In vista dell'attivazione dei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si auspica uno sforzo concreto per l'individuazione delle conoscenze preliminari necessarie ai fini di una frequenza fattiva e del superamento degli esami di profitto. In conclusione il NdV rileva che una parte delle azioni correttive intraprese dall'Ateneo, anche a seguito dei rilievi della CEV, non ha dato nell'a.a. 2016-2017 i risultati attesi. Tuttavia una valutazione più attendibile dell'esito delle azioni correttive messe in opera dall'Ateneo necessita di tempi di applicazione più lunghi e potrà essere fatta in occasione della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2017-2018.

6. Ulteriori osservazioni

5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2018

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

2. Livello di soddisfazione degli studenti

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

L'analisi per l'a.a. 2016-2017 e i dati relativi all'andamento delle iscrizioni nel biennio – che evidenziano un aumento di iscrizioni ai corsi di laurea magistrale - confermano la qualità del corpo docente in termini di chiarezza espositiva e capacità motivazionale come punto di forza.

Il grado complessivo di gradimento si mantiene elevato; tuttavia, nonostante le politiche di investimenti dell'Ateneo avviate degli ultimi anni, si rileva un incremento di giudizi non positivi sul grado di soddisfazione relativamente al servizio di tutoraggio, alla didattica integrativa, alla modulazione del carico didattico e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti dei programmi di esame. La valutazione della rispondenza del carico didattico rispetto ai crediti si mantiene tendenzialmente al livello dell'anno precedente. Sebbene globalmente il servizio di tutoraggio abbia raggiunto una valutazione positiva, il 7,5% dei rispondenti si dichiara poco soddisfatto; è emersa inoltre una valutazione negativa delle attività del servizio del tutoraggio di processo: il NdV ha verificato una carenza effettiva di personale dedicato a tale servizio.

Alla luce di queste criticità il NdV individua le seguenti azioni correttive:

- *Tutoraggio disciplinare: il NdV ribadisce quanto già segnalato nel passato agli organi di governo, al PQA e ai Presidenti dei CdS ovvero l'importanza di una accurata selezione dei tutor. Il NdV ha esaminato, nel corso del 2017, i CV dei tutor disciplinari rilevandone la generale coerenza con i compiti assegnati;*
- *Tutoraggio di processo: il Nucleo raccomanda un aumento del personale preposto a tale attività;*
- *Carico didattico – Crediti: i dati sui CFU maturati mostrano complessivamente dei tassi di acquisizione dei crediti in lieve diminuzione; anche i dati sulle carriere indicano effettivamente una diminuzione della regolarità. Come già esplicitato in passato, il NdV invita i CdS sia a studiare la concreta possibilità di prove in itinere che potrebbero motivare gli studenti e aiutarli a superare gli esami con programmi più vasti, sia a procedere a un ulteriore coordinamento dei programmi dei corsi allo scopo di evitare sovrapposizioni degli argomenti trattati. Questo invito è stato formalmente indirizzato ai Presidenti dei CdS in un'apposita riunione indetta dal Nucleo (seduta del 12 dicembre 2017);*
- *Didattica integrativa: con riferimento all'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni, il NdV ritiene che la valutazione degli studenti di queste attività fornisca importanti indicazioni per un' università telematica che – per sua natura - dovrebbe essere caratterizzata da un'elevata capacità di utilizzare strumenti complementari alle lezioni per favorire l'apprendimento. Il NdV invita i docenti ad uno sforzo volto ad utilizzare in tutta la loro potenzialità gli strumenti telematici che possono migliorare la qualità dell'apprendimento. L'aumento delle risposte negative rispetto all'a.a. precedente induce il NdV a chiedere agli Organi di Ateneo una riflessione approfondita sul tema, riflessione alla quale dovrebbe seguire in tempi brevi un'azione correttiva;*
- *Schede SUA-CdS: il Nucleo, per completezza di informazione, ha effettuato una prima verifica non esaustiva delle schede SUA-CdS per l' a.a. 2018-2019, per le sole parti già trasmesse al MIUR. Ha potuto così constatare un ulteriore miglioramento, rispetto ai precedenti anni accademici, e con particolare riferimento all'a.a. 2017-2018, nell'esposizione dei contenuti e nell'aderenza degli stessi alla normativa vigente in materia. Ritiene, però, che ci siano ancora margini di miglioramento e pertanto, invita i Presidenti dei CdS a mantenere alto e incrementare il livello di attenzione e cura nella redazione delle schede. Il Nucleo, inoltre, intende organizzare costanti momenti di raccordo con i Cds;*
- *Conoscenze preliminari: una non trascurabile percentuale di studenti ritiene che le conoscenze preliminari possedute siano insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dai programmi di esame. In vista dell'attivazione dei corsi per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) si auspica uno sforzo concreto per l'individuazione delle conoscenze preliminari necessarie ai fini di una frequenza attiva e del superamento degli esami di profitto;*
- *Ruolo della componente studentesca: il NdV suggerisce all'Ateneo di identificare opportuni meccanismi che consentano una rappresentanza in Consiglio di Amministrazione della componente studentesca, anche alla luce dei rilievi formulati dalla CEV nel novembre 2015;*
- *Valutazione della ricerca: il NdV ha proceduto alla valutazione della ricerca dei professori e ricercatori con riferimento agli anni 2015 e 2016, utilizzando i criteri approvati nella riunione del 7 marzo 2017. Su un totale di 33 professori e ricercatori, 3 ricercatori sono risultati inattivi, mentre la produttività scientifica degli altri 30 professori e ricercatori varia*

da buona a eccellente. Il quadro complessivo è dunque positivo e testimonia il costante impegno dell'Ateneo per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'attività di ricerca, anche attraverso il finanziamento di progetti sul bilancio. Il Nucleo ritiene di dover segnalare che questo buon risultato complessivo potrebbe essere vanificato in una prossima valutazione della ricerca da parte dell'ANVUR, dalla presenza dei ricercatori inattivi di cui sopra (che rappresentano il 9% del totale di professori e ricercatori). L'Ateneo dovrebbe stimolare questi ricercatori sensibilizzandoli al problema e cercando collaborazione nei docenti più attivi e produttivi della rispettive discipline.

In conclusione il NdV rileva che una parte delle azioni correttive intraprese dall'Ateneo, anche a seguito dei rilievi della CEV, non ha dato nell'a.a. 2016-2017 i risultati attesi. Tuttavia, le azioni correttive messe in opera dall'Ateneo necessitano di tempi di applicazione più lunghi, per l'esito delle quali una valutazione più attendibile potrà senza dubbio essere fatta in occasione della rilevazione dell'opinione degli studenti relativa all'a.a. 2017-2018. .